



Yemeniti camminano nella città vecchia di Sana'a, capitale dello Yemen, 2019.

Yemen, gli squilibri del Golfo

Guerra e fame



VIDEO
Il reportage

LA QUESTIONE



La guerra che affama milioni di persone

Arabia Saudita e Iran si contendono il controllo del Golfo alimentando in Yemen una guerra civile che uccide la popolazione anche con malattie e fame



La più grande crisi umanitaria

Lo Yemen ha vissuto dopo il 2015 la più grave crisi umanitaria al mondo, secondo le Nazioni Unite. La mancanza di cibo e l'assenza di acqua potabile colpiscono la popolazione yemenita, soprattutto i bambini che muoiono per fame e malattie.

Nell'aprile 2018 parlando a una conferenza delle Nazioni Unite sullo Yemen, il segretario generale delle Nazioni Unite Antonio Guterres osserva che, nel suo quarto anno di conflitto, oltre tre quarti della popolazione yemenita, 22 milioni, ha bisogno di aiuti umanitari e che «circa 18 milioni di persone sono insicure del cibo; un milione in più rispetto a quando ci siamo riuniti l'anno scorso».

Nell'agosto dello stesso anno l'Organizzazione mondiale della sanità avverte che lo Yemen si trova sull'orlo di una

terza epidemia di colera e pochi mesi dopo Save the Children afferma che da quando la guerra in Yemen si è intensificata nel 2015 circa 85.000 bambini di età inferiore ai 5 anni sono morti a causa della fame o della malattia.

La guerra civile

La crisi umanitaria è l'effetto della guerra civile che dal marzo 2015 ha sconvolto lo Yemen. La guerra vede opporsi i ribelli Houti, gruppo sciita sostenuto dall'Iran, e la coalizione che sostiene il presidente eletto Abd Rabbu Mansour Hadi (1945-), un'alleanza di nove paesi arabi sunniti guidata dall'Arabia Saudita e dagli Emirati Arabi Uniti. I ribelli Houti hanno guadagnato sempre più potere nel paese fino a occupare la capitale Sana'a diffondendo nei paesi del Golfo il timore per l'espansione dell'influenza iraniana.

LE PAROLE DELLA CONTEMPORANEITÀ

Organizzazione mondiale della sanità (OMS) Organizzazione delle Nazioni Unite, si occupa di promuovere il benessere fisico, mentale e sociale delle popolazioni di tutto il mondo.

Save the Children (STC) Insieme di organizzazioni nazionali non governative che si occupano della tutela dell'infanzia.

Sciiti Seguaci della confessione islamica minoritaria che riconosce come capo di tutta la comunità islamica solo l'imam, discendente di Ali (cugino e genero di Maometto).

Sunniti Seguaci dell'islamismo ortodosso maggioritario che si considera l'unico erede della tradizione di Maometto.

Golfo L'area del Golfo Persico, compresa tra Arabia Saudita, Emirati Arabi Uniti, Oman, Bahrein, Qatar, Iraq, Kuwait e Iran, una regione molto importante dal punto di vista economico e geopolitico.

LE RADICI STORICHE

• **L'Islam e il dominio ottomano** Nel VII secolo si affermò in Yemen l'Islamismo che innescò numerose lotte interne tra le opposte dinastie che si contendevano il controllo del territorio. Dopo essere stato invaso nel XVI secolo dai Turchi che furono poi cacciati nella prima metà del XVII secolo, nel corso dell'Ottocento lo Yemen entrò a far parte dell'impero ottomano.

• **La divisione in due Stati** Durante il dominio ottomano si affermò progressivamente l'influenza degli inglesi che nel 1839 conquistarono la città portuale di Aden e nei decenni successivi riuscirono a controllare la regione sud-orientale stabilendo un protettorato sull'area.

A Nord, invece, nel 1918 gli imam sciiti costituirono un nuovo regno e ottennero l'indipendenza dall'impero ottomano. Lo Yemen del Nord divenne uno Stato cliente dell'Arabia Saudita e sviluppò un'economia dipendente dagli aiuti e dalle rimesse stranieri.

Nel 1967 la Gran Bretagna ritirò le proprie truppe dal Sud del paese, dove venne creata la Repubblica dello Yemen meridionale che nel 1970 divenne Repubblica democratica popolare sotto l'influenza dell'Unione Sovietica.

• **La riunificazione di Nord e Sud** Nel 1990 con l'inizio della guerra del Golfo la situazione economica dello Yemen si deteriorò favorendo però i tentativi di negoziazione tra le due parti del paese. Nel 1990 Nord e Sud raggiunsero così un accordo in base al quale il Sud assorbito il Nord: nasceva così uno Stato unitario con presidente Ali Abdullah Saleh (1942-2017).

• **Nuove tensioni nello Yemen unito** Lo Yemen visse una guerra civile nel 1994, quando scoppiarono le tensioni, mai sopite, tra Nord e Sud del paese. Nel Nord operavano i combattenti sciiti, gli Houti, che intendevano conquistare il controllo del paese e contro cui nei primi anni del Duemila si scagliò il presidente Saleh, sostenuto dall'Arabia Saudita.

